IN PREGHIERA

Non cercavo più i segni miracolosi o mitici della presenza di Dio.

Non volevo più ragionare su di Lui,

volevo conoscerlo.

Cercavo il Dio di tutti i sette giorni della settimana,

non il Dio della domenica.

Non è stato difficile trovarlo, no!

Non è stato difficile

perché Lui era già là ad attendermi.

E l'ho trovato.

Sento la sua Presenza.

La sento nella storia.

La sento nel silenzio.

La godo nella speranza.

L'afferro nell'amore.

Mi è così vicina.

Mi conforta.

Mi rimprovera.

E' il cuscino della mia intimità.

Il mio tutto.

Carlo Carretto

IL PERCORSO ADULTISSIMI 2022-2023

ven. 21 ottobre 2022	TRA PIÙ VOCI
ven. 16 dicembre 2022	DARE VOCE
3-5 marzo 2023	Esercizi Spirituali per Adulti
ven. 24 marzo 2023	SOTTOVOCE
ven. 12 maggio 2023	A VOCI ALTERNE



Sottovoce



3° Pomeriggio d'incontro per adultissimi

VENERDÌ 24 MARZO 2023

Oratorio – Cinto Caomaggiore

PREGHIERA INIZIALE

Quando facciamo esperienza del nostro fallimento, ricordaci che Tu sei Padre.

Quando il dolore bussa alle porte della vita, ricordaci che Tu sei Padre.

Quando non sappiamo più chi siamo e dove stiamo andando,

ricordaci che Tu sei Padre.

Quando gli amori deludono e le amicizie finiscono, ricordaci che Tu sei Padre.

Ma anche quando siamo travolti dalla bellezza della vita, ricordaci che Tu sei Padre.

Quando i nostri sogni cominciano a costruire la nostra realtà,

ricordaci che Tu sei Padre.

Quando finalmente ci sentiamo a casa nel cuore di qualcuno,

ricordaci che Tu sei Padre.

Aiutaci a non dimenticare mai che Tu sei Padre: nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia. E aiutaci a sussurrare sottovoce e senza presunzione, ad ogni carne che vive in questo mondo che Tu sei Padre!

Dal Vangelo secondo Matteo 6,5-15

E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate.

Voi dunque pregate così:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.